



COMUNE DI POLLENZA

provincia di Macerata
settore B "Ufficio Tecnico Comunale"

cod.fisc. 00224000430 - piazza Libertà 16, 62010, Pollenza - e.mail comune@pollenza.sinp.net - P.E.C. comune.pollenza.mc@legalmail.it - http: www.pollenza.sinp.net
tel.0733/548717-18-19-20; fax 0733/548712 - e.mail urbanistica@pollenza.sinp.net - territorio@pollenza.sinp.net - lavoripubblici@pollenza.sinp.net

Assunto al prot.UTC 209/17/B del 29/05/2017

Pollenza, 2 maggio 2017

Rif.to: Verbale G.T.S. n. 1 del 24/02/2017 assunto al prot. 5839 del 29/04/2017

OGGETTO: Evento sismico del 24/10/2016 e successivi del 26 e 30/10/2016.
Complesso immobiliare "**Monastero San Giuseppe**" sito in via Roma a Pollenza, distinto catastalmente al N.C.E.U. del comune di Pollenza al foglio 21 con mappali 336, 337, E.
Opere di pronto intervento.
VERBALE DI SOMMA URGENZA (art. 163 d.lgs. 50 del 18/04/2016)

Spett.le **Amministrazione Comunale**
piazza Libertà 16
62010 - POLLENZA

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 163 d.lgs 50/2016)

Premesso:

- ✓ che in data 24 agosto 2016, alle ore 3,36, si è verificata una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.0 localizzata in provincia di Rieti e con epicentro nei pressi di Accumoli, avvertita in maniera molto forte anche nel territorio di questo comune;
- ✓ che con ordinanza sindacale n. 8 (40 RG) del 24/08/2016, in virtù del combinato disposto dell'art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della legge n. 125/2008, nonché degli artt. 14 e 15 della legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/12/2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", è stata disposta l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione civile, al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, presso la sede di via Cardarelli del capoluogo sotto il coordinamento del funzionario responsabile del settore B (ufficio tecnico) ing. Federico Canullo;
- ✓ che in esecuzione del predetto provvedimento il personale del settore B, ufficio tecnico, ha avviato le necessarie operazioni di rilevamento dei danni e di pronto intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza e pubblica e privata incolumità, proponendo l'adozione delle necessarie ordinanze sindacali contingibili ed urgenti di sgombero;
- ✓ che, a seguito delle ulteriori scosse di terremoto avvenute il 26 di magnitudo Richter 5,4 e 5,9 e soprattutto il 30 ottobre 2016 di magnitudo Richter 6,1 e magnitudo momento Mw 6,5, in sede di verifiche di agibilità svolte dal personale dell'ufficio tecnico durante la prima fase emergenziale, si è accertato un complessivo ulteriore aggravamento del danno rilevato nei precedenti sopralluoghi, con necessità di interventi di messa in sicurezza e sgombero;

Visto:

- ✓ che tra gli immobili oggetto di immediata osservazione è compreso il complesso del "Monastero San Giuseppe" delle suore clarisse in via Roma, il quale presentava lungo la facciata su via Roma evidenze dell'innescarsi di possibili cinematismi di ribaltamento, con lesioni diffuse e segni di possibili distacchi di frammenti soprattutto in prossimità dei cornicioni e, lungo il muro di cinta del cortile verso il vicolo delle Monache, evidenti rischi di cedimento di porzioni della paretina sommitale in forati in laterizio di

schermatura, tali da comportare la necessità di inibire parzialmente l'accesso e proteggere l'area antistante mediante transennamento della medesima;

- ✓ che pertanto si era provveduto a richiedere formalmente l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 393 del 13/09/2016, ovvero la richiesta di sopralluogo da parte del G.T.S. (Gruppo Tecnico di Supporto) per i possibili rischi per la pubblica incolumità;

Considerato:

- ✓ che il sopralluogo da parte del G.T.S., allo scopo convocato con incarico n. 21 del 15/02/2017 per il giorno 24/02/2017 sotto il coordinamento del funzionario MiBACT Francesca Bruni, ha evidenziato, come rilevabile dal verbale n. 1 del 24/02/2017, *"per quanto riguarda la parete su via Roma necessita una tirantatura della facciata e la rimozione di parti pericolanti; sul muro in vicolo delle monache bisogna rimuovere le porzioni pericolanti"*;
- ✓ che al fine di verificare di concordare l'esecuzione degli interventi suggeriti dal G.T.S. allo scopo convocatosi, si è successivamente provveduto ad effettuare, in collaborazione con il tecnico incaricato dal monastero, arch. Giampiero Calcaterra di Tolentino, un'ispezione visiva dell'immobile, riscontrando l'effettiva necessità di procedere con urgenza alla messa in sicurezza dello stesso in particolare valutando:
 - *che il prospetto su via Roma, sottoposto al dinamismo di ribaltamento della facciata, con distacco dagli orizzontamenti, è interessato da lesioni diffuse e da possibili distacchi di frammenti soprattutto in prossimità dei cornicioni, situazione parzialmente preesistente ma aggravata dal sisma che ha aumentato il rischio di caduta di elementi; occorre procedere in proposito ad un controllo puntuale dei distacchi delle parti incoerenti ed alla loro rimozione, mediante utilizzo di una piattaforma aerea, oltre all'installazione di una mantovana per la protezione del transito pedonale e veicolare su via Roma, e contestualmente l'inserimento di tiranti per i quattro muri di spina al primo ed al secondo piano, da posizionarsi in coppia in corrispondenza delle murature, adeguatamente ancorati all'esterno da capochiavi costituiti da un profilato a C, con interposti due assi di legno per la distribuzione dei carichi e all'interno da un altro profilato inserito nel muro;*
 - *che la parte più alta del muro di cinta del cortile, prospiciente su via delle Monache, edificata in epoca relativamente recente, costituita da forati in laterizio del tipo impiegato per le schermature, presenta diversi elementi danneggiati ed a rischio di caduta in caso di ulteriori scosse, per cui si deve prevedere la rimozione di tutta la porzione sommitale del muro;*

Dato atto:

- ✓ che in ogni caso la complessiva situazione sopra descritta rende evidente la presenza di concreti ed immediati pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- ✓ che l'arch. Giampiero Calcaterra di Tolentino, cod.fisc. CLCGPR70D24L191Y, iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Macerata con n. 293 fin dal 09/02/1998, residente in via Labastide Murat 10, 62029, a Tolentino (giampiero.calcaterra@archiworldpec.it), si è dichiarato disponibile a redigere prontamente la perizia delle opere di pronto intervento necessarie al ripristino delle minime condizioni di sicurezza nonché ad assumere la direzione e contabilità dei lavori anche ai fini della loro rendicontazione finale;
- ✓ che, previo contatto informale di diversi operatori economici qualificati per le opere di ripristino e sentita il monastero San Giuseppe, la ditta "Impresa Edile Maurizi Elio & C. S.n.c." di Pollenza, cod.fisc. 00353930431, con sede in via Salvatore Quasimodo 27, 62010, a Pollenza (ediliziamaurizi@ticertifica.it), ha prontamente accettato le condizioni negoziate e si è dichiarata disponibile ad iniziare immediatamente i lavori necessari;

Richiamato:

- ✓ l'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 389 del 26/08/2016;

✓ l'art. 163 del d.lgs. 50 del 18/04/2016;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

Il Funzionario Responsabile del settore B

preso atto della necessità di provvedere con assoluta urgenza all'esecuzione di opere di pronto intervento per la messa in sicurezza degli elementi, strutturali e non, coinvolti nel quadro di danneggiamento in narrativa descritto,

DICHIARA

che per le opere di pronto intervento finalizzate alla messa in sicurezza degli elementi, strutturali e non, danneggiati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e 26-30/10/2016 sul bene monumentale denominato "Monastero San Giuseppe" sito in via Roma a Pollenza sussistono le condizioni normativamente previste per il ricorso alle procedure di somma urgenza di cui all'art. 163 del d.lgs. 50/2016.

A tal fine si riporta sinteticamente nella tabella di seguito allegata una breve descrizione del danno, il riepilogo sintetico dell'intervento da eseguire per ripristinare la parziale agibilità dello stabile, nonché la ragione sociale della ditta coinvolta nelle operazioni descritte.

BENE IMMOBILE	TIPOLOGIA DANNO/INTERVENTO	IMPORTO OPERE DA ESEGUIRE	OPERATORI ECONOMICI AFFIDATARI
MONASTERO SAN GIUSEPPE via Roma Fg. 21 p. 336, 337, E	◆ messa in sicurezza del prospetto su via Roma, sottoposto al dinamismo di ribaltamento della facciata, con distacco dagli orizzontamenti, ed interessato da lesioni diffuse e da possibili distacchi di frammenti soprattutto in prossimità dei cornicioni, mediante ▪ controllo puntuale dei distacchi delle parti incoerenti; ▪ rimozione porzioni distaccate, mediante utilizzo di una piattaforma aerea; ▪ installazione di una mantovana per la protezione del transito pedonale e veicolare su via Roma; ▪ inserimento di tiranti per i quattro muri di spina al primo ed al secondo piano, da posizionarsi in coppia in corrispondenza delle murature, adeguatamente ancorati all'esterno da capochiavi; ◆ messa in sicurezza del muro di cinta su vicolo delle Monache, costituita da forati in laterizio del tipo impiegato per le schermature, presenta diversi elementi danneggiati ed a rischio di caduta in caso di ulteriori scosse, per cui se ne deve prevedere la completa rimozione.	DA DEFINIRE	Impresa Edile Maurizi Elio & C. S.n.c. di Pollenza, c.f. 00353930431, via S. Quasimodo 27, 62010, Pollenza;

Gli interventi sopra indicati saranno oggetto di perizia e rendicontazione entro 10 gg. dalla presente data come disposto all'art. 163 del d.lgs. 50/2016.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto si chiede alla giunta comunale di prendere atto degli interventi intrapresi e di provvedere alla necessaria copertura finanziaria da quantificare successivamente.

Seguiranno atti specifici per la liquidazione delle spese sostenute, previo controllo complessivo della corretta esecuzione dei lavori, unitamente alla rendicontazione finale degli importi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE B

ing. Federico Canullo

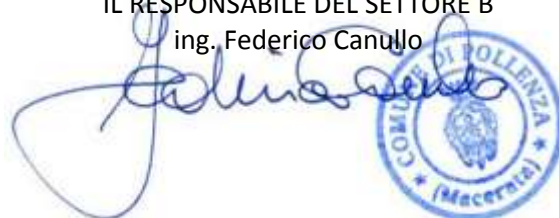


Foto 1 - muro su vicolo delle Monache



Foto 2 - parete su via Roma



Foto 3 - parete su via Roma